

450

Lirung 5 Febbre 1871

Chiusi^{no}: Paolo Lucchi

Avendo avuto occasione di parlare
 al G. Duce per alcuni cose, e
 ho potuto fare al meno di mani-
 festargli francamente le mie opi-
 nioni circa al modo di rendere pub-
 blici i rispetti delle approvazioni
 dell'attual elipse. E poiché quella
 opinione riguarda anche lei, e
 mi parrebbe di mandare quasi di
 solitario, e non ho manifestato
 direttamente quella mia opinione:
 mi faccio dunque un dovere di
 qui traslocare quanto oggi le scrit-
 to al G. Duce

... Io non so che cosa
 sia stato deciso sul che l'opinione

la Commissione del Sicilia; so
però benissimo che nel caso adunato
dal trattato ad Augustus, per sta-
bilità ad unanimità che tutti
avremmo pubblicato le nostre rela-
zioni sull'isola nel mio Volume
che sarebbe stato pubblicato per
cuore del Presidente della Com-
missione. Quando che nel Sub-
littimo dell'Anno del Collegio Roma-
no, si promette di pubblicare una
relazione del G. Turchi; e so che
ella sarà per presentarsi una sua
relazione all'Accademia di Torino.
Loro ed insieme un articolo di cui
Turchi, nei giornali quotidiani, ed
anche forse nel mio Accademia

una facciata relazionale,
capire del resto una e poi as-
sott. contrario alla decisione po-
re; ma il suo delle relazio-
ni per giornali scientifici
e per Accademie che si pub-
blicano, mi pare contrario a
quanto per stabilità; e che ve-
glia di quel che si è fatto parte
della Commissione finché ter-
minano certe; ma che nel resto
della Commissione una per un
tutto certe alcune. I primi la-
vori poi dovrebbero apparte-
re alla Commissione stessa.
Chi poi nel suo il gusto, li-
beramente si contano nel seguito
il suo tema nel tutti i temi
e di farvi sopra quella va

riapione del cardel; ma intanto,
all' Commissione dovrebbe
appartener il tenal originale, e
non già le variagioni. Questa
è la mia opinione che mi duole
appai che ora una sia in la
sua, in quella del S. Archev;
ma del fed comune a tutti
quando saranno ad Auguste.

Questa è quanto ho creduto mio
dover di scrivere al S. Duca,
e di far conoscere anche al lei;
e dettare la paga a trecenti
super per il

Se Duca:
G. M. Donati